

All'ospedale servono 120 assunzioni

Il confronto con il presidente Luca Ceriscioli ha chiarito il ruolo della città nella sanità



– URBINO –

L'ATTENZIONE per Urbino e l'entroterra del presidente della Regione, Luca Ceriscioli, è sicuramente tangibile dal fatto non si sottrae agli incontri con i cittadini. Anche quando ci sono problemi in corso (un esempio su tutti: la sanità, la discarica di Ca' Lucio), Ceriscioli non rimane alla larga dalla città ducale.

COSÌ l'altroieri sera al Collegio Raffaello c'è stato un pienone alla serata dedicata alle politiche regionali, promossa dal Pd Marche, insieme al Pd Pesaro-Urbino e quello di Urbino. L'incontro ha anche un nome ("La strada delle riforme") ed è una vera e propria serie che si sviluppa nei principali centri marchigiani. Tra i temi trattati la sanità, il diritto allo studio e la viabilità. Ceriscioli è riuscito a spiegare in prima persona

le strategie messe in atto. L'idea di fondo è quella di dialogare con gli amministratori. «Urbino si deve caratterizzare per essere una città delle proposte, e non come capitale regionale delle proposte», dice Federico Scaramucci, segretario comunale del Pd nel discorso di introduzione.

DIALOGO COI TERRITORI La giunta regionale illustra le strategie e cerca il dialogo con gli amministratori locali

«**QUESTE** occasioni servono per far capire la differenza tra chi le riforme le vuole fare, come il Pd ed il Governo Ceriscioli, e chi invece lavora per rimandarle, mettere i veti e bloccarle», ha dichiarato il segretario regionale Comi, intervenuto insieme al capogruppo Pd

Gianluca Busilacchi e i consiglieri regionali Traversini, Minardi e Biancani.

CERISCIOLI ha affrontato prima di tutto il tema del potenziamento dell'Ospedale di Urbino, la riforma sanitaria in atto porterà infatti molte novità. «E' necessario un atteggiamento progettuale ed il governo regionale sta portando avanti un progetto che permetterà di dare risposte ai cittadini in modo più efficace, senza togliere un euro alle aree interne. Il sistema cambierà, ovvero per l'emergenza si andrà negli ospedali più grandi, e poi ci sarà il sistema degli ospedali di rete, come Urbino, che assicureranno l'urgenza, e degli ospedali di comunità». Ceriscioli ha annunciato la necessità di 120 assunzioni tra medici, infermieri e operatori socio sanitari nell'ospedale di Urbino, insieme

Riforma Ersu

Il vero obiettivo rimane quello di aumentare il finanziamento alle borse di studio e ai servizi agli studenti

Fano-Grosseto

La priorità è il completamento della Galleria della Guinza, sarebbe così sistemata la parte più onerosa

a cinque primari. Se non si rispetta il decreto 70 non arrivano le assunzioni.

SUL DIBATTITO diritto allo studio e la riforma dell'Ersu, Luca Ceriscioli ha detto che serve potenziare il diritto allo studio per portare più giovani, quindi mettere più soldi sui servizi e borse di studio. Tre milioni di euro è la cifra per le borse, e 11 milioni va ai gestori e 1,5 milioni circa per offrire agevolazioni. Obiettivo aumentare i 3 milioni. La Fano-Grosseto. Qui è stato aperto un percorso che sembrava fermo. «Priorità alla Galleria della Guinza (tra Marche e Umbria) perché rappresenta la parte più importante e onerosa del progetto». Per Urbino sarebbe un bel risultato poter definire il completamento dei tratti non ancora realizzati. Il pubblico in sala ha riaffermato il desiderio di vedere attuate le riforme.

IL CASO

«Sgarbi non ha preso molte multe in centro a Urbino»



– URBINO –

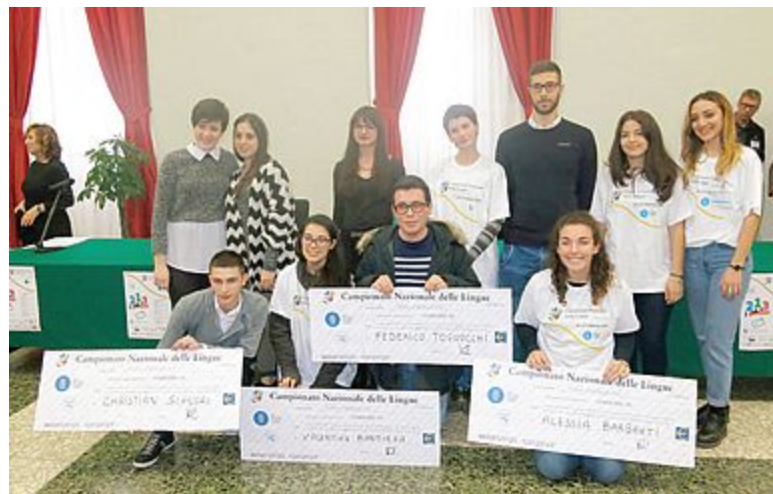
«**NON** ci risulta una quantità eccezionale di multe a carico dell'assessore Sgarbi», il comandante della Polizia Municipale Roberto Matassoni è molto scarno nelle dichiarazioni ma fa intendere che l'assessore alla Rivoluzione non ha infranto il codice della strada e le ordinanze che riguardano la Ztl di Urbino in modo consistente. Di multe non pagate per infrazioni al codice della strada, Sgarbi ne avrebbe accumulate per un milione di euro, a quanto si apprende dalla cronaca che riguarda il fallimento della società Aretè, che amministra le attività del

UNIVERSITÀ I RAGAZZI CONQUISTANO L'ISCRIZIONE GRATIS ALL'ATENEIO Campionato delle Lingue, ecco i vincitori

– URBINO –

GRAN FESTA, emozioni e tanti applausi per la cerimonia di premiazione della VI edizione del Campionato Nazionale delle Lingue, organizzata dalla Scuola di Lingue dell'Università di Urbino e condotta dall'abile regina della manifestazione che ha visto coinvolti diecimila ragazzi di tutta Italia nei test di qualificazione dell'ottobre scorso e 120 da 68 scuole di mezza Italia per le finali.

QUESTI i vincitori che si aggiudicano l'iscrizione gratuita al primo anno di un qualsiasi corso della Carlo Bo: per la Lingua Spagnola Alessia Barbanti del Liceo Classico "Mamiani" di Pesaro, che ha preceduto Margherita Giorgini del Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Jesi e Gianluca Pepe del Liceo Classico "G. B. Vico" di Nocera Inferiore (SA). Per la Lingua Inglese primo posto per Va-



lentina Bandiera del Liceo Scientifico "Leonardo" di Brescia, secondo per Nicola Falcioni del Liceo Scientifico "Vito Volterra" di Fabriano e terzo per Imane Chafoui del Liceo Classico "G. B. Morgagni" di Forlì. La vittoria nella Lingua Francese è andata a Christian Signori dell'I.S.I.S. "Oscar Romero" di Albino (BG). Seconda piazza per Alice Coati del Liceo "Galileo Galilei" di Ca-

ravaggio (BG) e terza per Giulia Cingolani del Liceo Classico "Giacomo Leopardi" di Recanati. Federico Tognocchi del Liceo di Scienze Umane "Montessori" di Marina di Carrara (MS) ha conquistato la prima piazza nella Lingua Tedesca, precedendo Sofia Donatone del Liceo "G. M. Galanti" di Campobasso e Margherita Corsaro del Liceo Scientifico "Leonardo" di Brescia.

Tiziano Mancini

GALLERIA DEL FURLO Furgone in fiamme Lunghe code per le auto



– GOLA DEL FURLO –

UN FURGONE ha preso fuoco ieri sera all'uscita della galleria del Furlo, nel territorio comunale di Cagli, intorno alle 19 e 13. L'autista si è accorto subito, è sceso ed ha dato l'allarme chiamando i vigili del fuoco, che sono intervenuti con due squadra. Da capire ancora le cause dell'incendio. Nessun ferito.



critico d'arte: la società non avrebbe pagato l'Iva per tante iniziative legate all'assessore, mostre o altro – come riporta il Carlino di Macerata –, ma ci sarebbero anche da pagare tantissimi verbali, tra eccessi di velocità e accesso non consentito ai centri storici, parcheggi non autorizzati, ecc.: tra tutti i suoi appuntamenti, le apparizioni ad eventi ufficiali, le incursioni notturne o diurne nei musei, Sgarbi entra ed esce dai centri storici delle città e avrebbe quindi preso molte multe, ma ad Urbino non sarebbe avvenuto. «Non ci risulta – continua il comandante Matassoni –. Per l'accesso alla ztl non autorizzata sarebbero 81 euro, ma non possiamo dire che ci siano verbali in numero consistente a carico di Sgarbi».